

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00305789
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	bacile
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	carmelitano
LDCN - Denominazione attuale	Convento di S. Maria del Carmine
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
LDCU - Indirizzo	piazza del Carmine

<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano, armadio degli argenti
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1819
<b>DTSF - A</b>	1819
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Guadagni Gaetano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1778/ 1836
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001958
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISD - Diametro</b>	41
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Profilo circolare, tesa rialzata con decorazione ad ali di pipistrello.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A(NNO) D(OMINI) 1819
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	città di Firenze
<b>STMP - Posizione</b>	sul bordo
<b>STMD - Descrizione</b>	leone sedente volto a sinistra e n. 2 in campo rettangolare

#### **STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	bottega Guadagni
<b>STMP - Posizione</b>	sul bordo
<b>STMD - Descrizione</b>	scritta "Guadagni" entro losanga

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

Il punzone impresso sul vassoio lo identifica in maniera inconfutabile come opera della bottega Guadagni, una delle più illustri ed attive imprese orafe fiorentine tra la seconda metà del XVIII secolo ed il 1860 ca. Più precisamente, il punzone appartiene a Gaetano Guadagni ed a suo figlio Giovanni, tanto che difficile risulta distinguere le produzioni dell'uno da quelle dell'altro. Tuttavia, la presenza della data 1819 su questo bacile ed alcune considerazioni possono venire in aiuto. Infatti, poichè è accertato che la collaborazione di Giovanni Guadagni col padre non è, al momento, documentata prima del 1826 e che nel 1819 egli aveva solo 19 anni, è possibile ipotizzare che l'oggetto in esame appartenga proprio a Gaetano. Questa ipotesi trova conforto anche nella circostanza che questo bacile appare quasi identico (tranne che nelle dimensioni) ad uno conservato nella chiesa di S. Maria al Pignone, recante il punzone del Guadagni (ed una data, 1844, apposta però successivamente alla sua realizzazione), attribuito recentemente proprio a Gaetano Guadagni. Il secondo punzone è il marchio di garanzia della zecca lorenese per il secondo titolo dell'argento, pari a nove once e mezzo, impiegato a Firenze dal 5 Gennaio 1818 al 31 Maggio 1824, circostanza che conferma pienamente la datazione al 1819 di questo bacile. Si tratta di un esemplare di non eccessiva originalità, che riprende una tipologia già diffusa in ambiente romano e lucchese nella seconda metà del settecento e che, successivamente, conobbe un notevole successo anche in ambito fiorentino.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	possesso perpetuo Comune di Firenze

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 316756

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 316760

<b>FTAT - Note</b>	particolare dei punzoni
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Argenti fiorentini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III p. 745 n. 600
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Pinelli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bellini F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)